

Alessandria, 12 ottobre 2015

Anno scolastico 2015 / 2016

Classe	IF
---------------	-----------

Indirizzo ITIS

Materia ITALIANO

Docente/i

Name e cognome

Firma

Roberta Melazzo

Finalità del corso

Obiettivi trasversali e strategie da mettere in atto per il loro conseguimento

L'insegnamento di italiano nel primo biennio persegue l'obiettivo prioritario di far conseguire allo studente le seguenti competenze e abilità di base, in linea con i risultati di apprendimento di riferimento per la disciplina al termine del quinquennio:

1. Padroneggiare in modo approfondito gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
3. Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
5. Utilizzare e produrre testi multimediali

Risultati di apprendimento di riferimento per la disciplina al termine del quinquennio

1. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
3. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
4. **Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete**

Le competenze di base hanno come riferimento di sfondo competenze più generali e trasversali, le "Competenze chiave di cittadinanza", alcune delle quali presentano evidenti implicazioni nell'insegnamento della disciplina italiano:

Imparare ad imparare (area metodologica)

- Leggere e analizzare il libro di testo, al fine di acquisire in modo corretto e stabile le conoscenze (lettura analitica, selettiva, orientativa)
- Produrre/ interpretare testi utili all'acquisizione stabile dei saperi e alla loro efficace esposizione e sintesi (schemi ideativi, mappe, grafici, tabelle, relazioni, presentazioni)
- Leggere e analizzare vari tipi di testo
- Conoscere e usare le categorie fondamentali proprie dello studio della lingua (comprensione, analisi, interpretazione, produzione) e della letteratura (variabili: culturale, economica, sociale, politica)

- Sviluppare una crescente autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro

Comunicare (area linguistica ed area logico-argomentativa)

- Utilizzare il sottocodice linguistico attinente alla disciplina (comprendere e utilizzare i termini specifici fondamentali)
- Esporre sia nella forma scritta che in quella orale tenendo presente la situazione comunicativa, la corretta collocazione spazio-temporale, la precisione dei termini, la coerenza del discorso

Individuare collegamenti e relazioni (area logico argomentativa)

- Comprendere i nessi causali e le relazioni tra eventi
- Schematizzare argomenti complessi, strutturare discorsi in base a criteri di pertinenza, coerenza, coesione
- Collegare aspetti e ambiti differenti in un fenomeno letterario complesso o fenomeni simili in periodi differenti

Acquisire e interpretare l'informazione (area logico-argomentativa)

- Leggere e interpretare testi di varia natura, essendo in grado di confrontarli
- Acquisire l'abitudine a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni

Abilità di base relative alla competenza 1:

1. comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
2. affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista

Abilità di base relative alla competenza 2:

1. padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi
2. individuare caratteristiche e scopi comunicativi ed espressivi di un testo
3. cogliere i caratteri specifici di un testo letterario

Abilità di base relative alla competenza 3:

1. ricercare, acquisire, selezionare informazioni in funzione della produzione di testi scritti
2. rielaborare in forma chiara le informazioni
3. produrre testi corretti e coerenti adeguati a diverse situazioni comunicative

Abilità di base relativa alla competenza 4:

1. riconoscere, rispettare i beni culturali e ambientali

Abilità di base relative alla competenza 5:

1. comprendere i prodotti della comunicazione multimediale e utilizzarli per comunicare, studiare, ricercare.

Percorso Formativo e Didattico

Modulo n.° 0		ACCOGLIENZA		
Competenze:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquistare consapevolezza del corso di studio intrapreso 2. Acquistare consapevolezza dei diritti e doveri all'interno dell'istituto 3. Acquistare consapevolezza delle modalità di lavoro e dei problemi di apprendimento 4. Imparare a collaborare, a partecipare e ad agire in modo autonomo e responsabile 			
Abilità/ Capacità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere l'ambiente scolastico, il funzionamento e le regole della scuola 2. Sapersi relazionare agli altri 3. Acquisire autonomia 			
Conoscenze:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche del corso di studi 2. Regolamento interno di istituto 3. Metodi di studio 4. Organizzazione del proprio apprendimento 			
Metodi:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Illustrazione delle caratteristiche, delle finalità del corso, delle linee generali dei programmi e criteri di valutazione 2. Lettura, analisi e commento del regolamento interno d'istituto 3. Esplicitazione degli obiettivi formativi e di apprendimento 4. Test d'ingresso 5. Correzione degli stessi e confronto in classe; rilevazione dei livelli di partenza 			
Mezzi:	Fotocopie, libri di testo			
Tempi:	ore lezione teoria:	ore esercitazioni:	ore lezione totali:	settimane:
	2	1	2	1
Valutazione	Vedi allegato3			

Modulo n.° 1	ABILITA' LINGUISTICHE (modulo orizzontale)
Competenze	1. Cfr. competenze di base 1, 2, 3, 4, 5
Abilità/ Capacità	<ol style="list-style-type: none">1. Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale2. Cogliere le caratteristiche e le relazioni logiche tra le componenti di un testo orale3. Esporre oralmente in modo chiaro e coerente4. Individuare natura, struttura linguistica e scopi di un testo5. Ricercare, selezionare e rielaborare informazioni in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo6. Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative (appunti, sintesi, relazioni)
Conoscenze :	<ol style="list-style-type: none">A. Elementi e codici fondamentali della comunicazioneB. Strutture essenziali di alcuni tipi di testoC. Uso del dizionarioD. Modalità e tecnica delle diverse modalità della produzione scrittaE. Uso essenziale della comunicazione telematica
Contenuti:	<ol style="list-style-type: none">1. La comunicazione e il testo2. Le abilità linguistiche: ascoltare, parlare, leggere e scrivere3. Le tipologie e i generi testuali: testi descrittivi, espressivi, narrativi ed espositivi (analisi, comprensione e produzione)
Metodi:	<ol style="list-style-type: none">1. Lezione frontale: presentazione sintetica dell'argomento2. Lezione interattiva3. Problem solving4. Esercitazioni individuali e/o a piccoli gruppi, relative all'argomento della lezione con l'ausilio degli esercizi guidati e dei laboratori di scrittura5. Correzione e confronto degli elaborati6. Esercizi di recupero grammaticale, lessicale e di revisione strutturale

Mezzi: Libro di testo con esercizi, schemi e appunti forniti dall'insegnante				
Tempi:	ore lezione teoria: da definire in itinere	ore esercitazioni: da definire in itinere	ore lezione totali:	settimane:
Valutazione	Vedi allegato 3			

Modulo n.º2	EDUCAZIONE LETTERARIA - IL TESTO LETTERARIO IN PROSA
Competenze:	1. Cfr. Competenze di base 1, 2, 3, 4, 5
Abilità/ Capacità	1. Cfr. Abilità di base relative alle competenze di base 1, 2, 3, 4, 5 2. Leggere e commentare testi significativi della letteratura italiana e straniera 3. Riconoscere la specificità del fenomeno letterario utilizzando in modo essenziale i metodi di analisi del testo 4. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi di un testo
Contenuti:	1. Antologia di testi narrativi: lettura e analisi 2. La struttura del testo narrativo: il sistema dei personaggi: tipologie e caratterizzazione; il tempo; lo spazio; il narratore e il punto di vista; le tecniche narrative 3. Metodologia essenziale di analisi dei testi narrativi 4. Tipologia dei generi letterari narrativi
Metodi:	1. Lezione frontale 2. Lezione interattiva 3. Problem solving 4. Esempificazioni mediante letture guidate, mappe e materiale on line 5. Verifiche formative relative ad ogni unità 6. Confronto in classe e correzione 7. Verifica sommativa 8. Eventuale attività di recupero/potenziamento
Mezzi:	Libro di testo, schemi forniti dall'insegnante, materiale di ripasso (eventuale approfondimento on line di supporto al testo)

Tempi:	ore lezione teoria: da definire in itinere	ore esercitazioni: da definire in itinere	ore lezione totali:	settimane:
Valutazione	Vedi allegato 3			

Modulo n.º3	EDUCAZIONE LETTERARIA - GENERI E TEMI DELLA NARRAZIONE			
Competenze:	1. Cfr. Competenze di base 1, 2, 3, 4, 5			
Abilità/ Capacità	1. Cfr. Abilità di base relative alle competenze di base 1, 2, 3, 4, 5 2. Leggere, comprendere e commentare testi narrativi (letterari e non) 3. Individuare generi letterari e riconoscerne peculiarità contenutistiche e formali 4. Acquisire il gusto per la lettura come autonoma curiosità intellettuale attraverso la lettura di testi significativi			
Conoscenze:	1. I generi della narrativa: scrittura espressiva, narrazione breve, romanzo, narrativa di genere 2. I sottogeneri della narrativa: il genere giallo, psicologico, realistico, storico, fantascientifico 3. La Bibbia come opera letteraria 4. L'epica antica : Iliade, Odissea, Eneide			
Contenuti:	A. Antologia di testi narrativi letterari e non letterari B. Conoscere (dati biografici, principali opere, poetica) alcuni autori di romanzi e racconti			
Metodi:	1. Lezione frontale, interattiva e problem solving 2. Esempificazioni: lettura e analisi di una congrua scelta di brani antologici 3. Esercitazioni sul testo finalizzate al riconoscimento degli elementi del testo narrativo e all'elaborazione autonoma dei contenuti 4. Verifica sommativa			
Mezzi:	Libro di testo, materiale fornito dall'insegnante, (eventuale materiale on line di supporto al testo)			
Tempi:	ore lezione teoria: da definire in itinere	ore esercitazioni: da definire in itinere	ore lezione totali:	settimane:
Valutazione	Vedi allegato 3			

Modulo n°4	RIFLESSIONE LINGUISTICA - MORFOLOGIA DELLA LINGUA ITALIANA (ORIZZONTALE)			
Competenze :	1. Cfr. Competenze di base 1, 2, 3			
Abilità/	1. Cfr. Abilità di base relative alle competenze di base 1, 2, 3			
Capacità	2. Riflettere sulla lingua dal punto di vista fonetico, ortografico, interpuntivo e morfologico			
	3. Applicare la conoscenza ordinata della struttura della lingua dal punto di vista fonetico, ortografico e morfologico			
Conoscenze :	1. Le principali strutture della fonetica, dell'ortografia, della morfologia e l'uso della punteggiatura			
	2. Il metodo dell'analisi grammaticale			
Contenuti:	1. Fonologia			
	2. Ortografia, interpunzione			
	3. Morfologia delle parti variabili del discorso: verbo, articolo, sostantivo, aggettivo, pronome			
	4. Morfologia delle parti invariabili del discorso: avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione			
Metodi:	1 Verifica dei prerequisiti attraverso test d'ingresso			
	2 Correzione degli errori emersi nelle prove di ingresso e recupero			
	4 Lezioni frontali			
	5 Esempificazione, descrizione, analisi dell'argomento			
	6 Esercizi individuali o a piccoli gruppi finalizzati al consolidamento delle conoscenze acquisite e alle loro applicazioni			
	7 Eventuale recupero curricolare (individuale o a gruppi)			
	8 Verifica con valutazione			
Mezzi:	Libro di testo di grammatica, dizionario della lingua italiana, materiale fornito dall'insegnante			
Tempi:	ore lezione teoria: da definire in itinere	ore esercitazioni: da definire in itinere	ore lezione totali:	settimane:
Verifiche n°:	Orale:		Prova scritto / grafica:	
	Strutturata o semi-strutturata:3		Pratica: -	

Valutazione	Vedi allegato 3
Recupero:	Vedi allegato 4 (da definire secondo le esigenze della classe)

Allegato 1

INDICAZIONI METODOLOGICHE GENERALI

L'azione educativa da svolgere nel biennio, in ciascuno dei tre settori in cui si articola la disciplina, costituisce una continuazione di quella svolta nei precedenti gradi scolastici: essa ripropone in un nuovo ciclo gli stessi percorsi fondamentali della disciplina, con lo scopo non solo di consolidare i risultati già conseguiti dagli studenti, ma di far loro raggiungere livelli più avanzati, in relazione alle accresciute capacità e ai maggiori bisogni della loro età. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati si richiede in ogni caso che preliminarmente si compia la verifica dei livelli di partenza nei vari ambiti di attività, rilevando in particolare: quali abitudini linguistiche il singolo studente abbia derivato dal suo contesto socio-culturale, quale grado di competenza abbia raggiunto nella comprensione e nella produzione dei testi e nelle conoscenze metalinguistiche. Considerata la collocazione dell'insegnamento dell'italiano nel quadro più ampio dell'educazione linguistica e la trasversalità che questa assume nell'intero processo formativo e di istruzione, in sede di programmazione collegiale vanno stabiliti collegamenti con tutte le discipline, in termini di obiettivi comuni e di procedimenti operativi, per lo sviluppo delle capacità e delle conoscenze relative al linguaggio. Intese particolari devono essere instaurate tra l'insegnamento dell'italiano e quello delle altre discipline linguistiche per gli obiettivi di apprendimento, i contenuti e i metodi che ne accomunano la didattica. Per quanto riguarda la distribuzione della materia nei due anni, non sono stati proposti percorsi vincolanti: spetta alla programmazione indicare quali strategie adottare e quali itinerari seguire per garantire la gradualità, l'organicità e la produttività dell'azione didattica. Spetta altresì al docente stabilire raccordi e connessioni tra singole attività, per evitarne la rigida separazione e per non frammentare gli apprendimenti.

INDICAZIONI METODOLOGICHE SPECIFICHE

Le metodologie sono precisate nei singoli moduli.

Valgono per tutti i moduli le seguenti indicazioni operative:

1. prendere spunto da motivazioni pratiche
2. fare riferimento ai livelli di partenza
3. presentare gli argomenti in forma introduttiva e individuare in seguito leggi di carattere generale
4. utilizzare lavori a coppie o piccoli gruppi
5. assegnare attività diversificate e mirate

6. creare occasioni di intervento, discussione o scrittura (per esempio esercizi di correzione di testi prodotti oralmente o scritti dagli alunni)
7. motivare gli studenti, facendo comprendere la ricaduta pratica delle attività didattiche con le quali abitualmente si misurano
8. far rilevare l'importanza dell'acquisizione di strumenti e metodi
9. insistere sulla trasversalità di abilità e competenze

10. incoraggiare l'uso di tecnologie informatiche.

Allegato 2

MEZZI

I mezzi sono precisati nei singoli moduli.

Allegato 3

VALUTAZIONE

Criteria comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze ed abilità

La valutazione tiene conto del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe nella programmazione didattica per moduli.

Sono inoltre prese in considerazione alcune variabili misurate e registrate nel corso del periodo cui si riferisce la valutazione: partecipazione, impegno, interesse, assiduità alle lezioni, metodo di lavoro acquisito, atteggiamento assunto nei lavori di gruppo, eventuali crediti formativi.

La valutazione sommativa inoltre presuppone un confronto fra le abilità raggiunte dal singolo e il livello medio raggiunto dalla classe e tiene conto dei progressi realizzati rispetto al livello di partenza.

Nelle tabelle allegate sono indicate le corrispondenze tra il raggiungimento degli obiettivi e la valutazione espressa in decimi, sono riportati inoltre gli aspetti fondamentali della valutazione metacognitiva definiti dal Consiglio di classe.

Conoscenze di base

Espressi dal consiglio di classe riunito per dipartimenti

Requisiti minimi espressi dal consiglio di classe riunito per aree disciplinari

A seguito delle riunioni per dipartimenti, assi culturali e discipline si è definito che, per la materia in esame, l'allievo deve dimostrare il raggiungimento di livelli di competenze sufficienti negli indicatori essenziali, per accedere all'attività curricolare successiva:

Livelli di competenze, articolati in obiettivi (= competenze graduate) certificabili:

Per conseguire un voto sufficiente, l'alunno/a deve raggiungere il livello della sufficienza almeno negli indicatori b1-c1-d1-f1-k1-l1:

<u>Livelli di competenze minimi</u> (= obiettivi minimi) necessari alla sufficienza (voto: 6/10):	<u>Livelli di competenze medi o alti</u> (= Obiettivi medi o alti → voti: 7-8/10):	Livelli eccellenti di competenze (= Obiettivi massimi → voti: 9-10/10):
L'alunno/a		
a 1) ascolta e partecipa alle lezioni.	a 2) ascolta e interviene con attenzione nel dialogo e nella discussione. Formula quesiti e risponde alle domande in modo pertinente.	a 3) ascolta e interviene con interesse nel dialogo e nella discussione. Formula quesiti e risponde alle domande in modo pertinente ed appropriato.
b 1) Si esprime oralmente con un linguaggio sufficientemente chiaro ed appropriato alla situazione comunicativa (interlocutore, situazione formale o non formale, contenuti svolti).	b 2) Si esprime con un linguaggio chiaro, corretto e appropriato alla situazione comunicativa (v. b 1); struttura ordinatamente il discorso.	b 3) Si esprime in maniera chiara, corretta e appropriata alla situazione (v. b 1); dimostra competenza e ricchezza nell'uso del lessico.
c 1 comprende il senso globale, i temi principali e lo scopo esplicito di testi letterari noti; li spiega anche con l'ausilio di	c 2) comprende in modo approfondito il senso, le tematiche e lo scopo di testi letterari noti; ne costruisce una parafrasi fedele	c 3) comprende in modo approfondito e interpreta correttamente tematiche, scopo e alcuni aspetti strutturali dei testi proposti, anche non noti. dei

strumenti didattici (questionari, griglie...).	al senso di base, pur con alcuni errori.	testi noti costruisce una parafrasi fedele, quasi senza errori.
d 1) riconosce la struttura logica di un testo non letterario già oggetto di didattica.	d 2) riconosce, guidato, la struttura logica evidente di un testo non letterario adeguato all'età ed al percorso didattico.	d 3) riconosce la struttura logica di un testo non letterario adeguato all'età ed al percorso didattico.
e 1) riconduce, pur semplicemente, il tema fondamentale di alcuni testi analizzati alla propria esperienza, quanto tali testi sono rapportabili ad essa in modo evidente.	e 2) collega i testi analizzati alla propria esperienza, quanto tali testi sono rapportabili ad essa in modo evidente.	e 1) collega i testi alla propria esperienza, con motivazioni pertinenti.
f 1) scrive testi espositivi e argomentativi complessivamente corretti, ordinati, chiari e pertinenti alle consegne su argomenti di studio o di attualità attinenti alla propria sfera di esperienza.	f 2) scrive testi espositivi e argomentativi corretti, ordinati, chiari e rispondenti alle consegne, su argomenti di studio o di attualità attinenti alla propria sfera di esperienza.	f 3) scrive testi espositivi e argomentativi chiari, ben strutturati, coerenti e rispondenti alle consegne, su argomenti di studio o di attualità attinenti alla propria sfera di esperienza.
g 1) Si applica con regolarità.	g 2) Si applica con regolarità e precisione.	g 3) Si applica con passione.
h 1) applica con progressivo profitto le indicazioni dell'insegnante relative al metodo di studio e all'organizzazione del proprio lavoro.	h 3) dimostra discreta autonomia nel proprio lavoro e capacità di rielaborare quanto ha appreso; occasionalmente necessita dei suggerimenti dell'insegnante.	h 3) dimostra autonomia nel proprio lavoro e buone capacità di rielaborare quanto ha appreso, facendo eventualmente riferimenti corretti e pertinenti a letture e conoscenze personali.
i 1) Utilizza gli strumenti che ha a disposizione per la soluzione dei problemi (libri di testo, dizionari, glossari, enciclopedie...).	i 2) Usa in modo appropriato gli strumenti idonei alla soluzione dei problemi (libri di testo, dizionari, glossari, enciclopedie ...).	i 2) Utilizza in modo mirato gli strumenti idonei alla soluzione dei problemi (libri di testo, dizionari, glossari, enciclopedie...).
j 1) usa in modo semplice ma sostanzialmente corretto le principali strutture morfosintattiche della lingua italiana.	j 2) usa correttamente le strutture morfosintattiche della lingua italiana.	j 3) usa con padronanza le strutture morfosintattiche della lingua italiana.

k 1) conosce i contenuti essenziali svolti durante le lezioni.	k 2) conosce non solo i contenuti essenziali, ma anche alcuni approfondimenti svolti durante le lezioni.	k 3) conosce in profondità i contenuti svolti durante le lezioni.
l 1) conosce gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo e li riconosce in un testo già oggetto di didattica.	l 2) utilizza gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo.	l 3) utilizza con padronanza gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo dimostrando capacità interpretative e critiche.

**PIANO DI LAVORO
 E DI ATTIVITÀ DIDATTICA**

**SCALA DI MISURAZIONE
 (CON RIFERIMENTO AD UN OBIETTIVO)**

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
NON HA PRODOTTO ALCUN LAVORO	NON RAGGIUNTO	1 - 2 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
LAVORO MOLTO PARZIALE O DISORGANICO CON GRAVI ERRORI	NON RAGGIUNTO	3 - 4 INSUFFICIENTE
LAVORO PARZIALE CON ALCUNI ERRORI O COMPLETO CON GRAVI ERRORI	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	5 MEDIOCRE
LAVORO ABBASTANZA CORRETTOMA IMPRECISO NELLA FORMA E NEL CONTENUTO, OPPURE PARZIALMENTE SVOLTO MA CORRETTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	6 SUFFICIENTE
LAVORO CORRETTOMA CON QUALCHE IMPRECISIONE	RAGGIUNTO	7 DISCRETO
LAVORO COMPLETO E CORRETTO NELLA FORMA E NEL CONTENUTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO	8 BUONO
LAVORO COMPLETO E CORRETTO CON RIELABORAZIONE PERSONALE	PIENAMENTE RAGGIUNTO	9 - 10 OTTIMO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

VOTO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
1	L'ALLIEVO È IMPREPARATO E RIFIUTA LA VERIFICA
2	L'ALLIEVO NON HA ALCUNA CONOSCENZA RELATIVAMENTE AGLI ARGOMENTI RICHIESTI (TOTALE ASSENZA DI CONTENUTI)
3	L'ALLIEVO POSSIEDE FRAMMENTARIE NOZIONI ELEMENTARI E LE ESPONE IN MODO CONFUSO
4	L'ALLIEVO POSSIEDE POCHE NOZIONI ELEMENTARI E LE ESPONE IN UN QUADRO DISORGANICO
5	L'ALLIEVO CONOSCE APPROSSIMATIVAMENTE I CONTENUTI, IGNORA ALCUNI ARGOMENTI IMPORTANTI ED ESPONE IN MANIERA MNEMONICA O SUPERFICIALE
6	L'ALLIEVO CONOSCE I CONTENUTI ESSENZIALI DELLA MATERIA, CHE ESPONE CON SUFFICIENTE CHIAREZZA, MA SA EFFETTUARE GLI OPPORTUNI COLLEGAMENTI SOLO SE GUIDATO
7	L'ALLIEVO CONOSCE ED INTERPRETA I CONTENUTI CULTURALI E LI SA ESPORRE CON SOSTANZIALE CORRETTEZZA; OPERA COLLEGAMENTI IN MODO AUTONOMO
8	L'ALLIEVO CONOSCE CON SICUREZZA, ESPONE CON PROPRIETÀ E RIELABORA CRITICAMENTE I CONTENUTI CULTURALI
9	L'ALLIEVO POSSIEDE CONOSCENZE APPROFONDITE E INQUADRATE IN UNA VISIONE ORGANICA
10	L'ALLIEVO POSSIEDE CONOSCENZE APPROFONDITE E INQUADRATE IN UNA VISIONE ORGANICA, SOSTENUTA DA INTERESSI PERSONALI

PIANO DI LAVORO E DI ATTIVITÀ DIDATTICA

ELEMENTO DELLA VALUTAZIONE	DEFINIZIONE	LIVELLI
FREQUENZA	Dovere di ottemperare all'impegno di presenza assunto al momento dell'iscrizione nei tempi e nei giorni stabiliti dall'orario e dal calendario scolastico	Assidua e rispettosa dell'orario scolastico
		Regolare (10% assenze)
		Insoddisfacente
PARTECIPAZIONE	Impegno ad essere parte attiva in ogni momento dell'attività didattica	Costruttiva e costante
		Sollecitata
		Inesistente
INTERESSE	Attrazione e simpatia evidenziata per la disciplina	Vivace
		Selettivo (che opera scelte dettate da un comportamento mirato)
		Settoriale
		Scarso
IMPEGNO	Volontà di affrontare sacrifici personali per il raggiungimento degli obiettivi scolastici	Tenace
		Regolare
		Discontinuo
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI INTEGRATIVE	Momenti di impegno spontaneo nell'ambito curricolare ed extracurricolare	Inesistente
		Apporto personale
Alternanza Scuola-Azienda	Attività interdisciplinare finalizzata all'elaborazione di un progetto e alla verifica della capacità degli studenti di interagire in gruppo e sui luoghi di lavoro, la valutazione dipende anche dal tutor aziendale	Atteggiamento passivo
		Capacità di lavoro autonomo ed organizzato
		Capacità esecutiva
		Scarsa capacità collaborativa